



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Documento di seduta

A7-0060/2014

28.1.2014

RACCOMANDAZIONE

sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo tra l'Unione europea e la Confederazione svizzera concernente la cooperazione in merito all'applicazione dei rispettivi diritti della concorrenza (12418/2012 – C7-0146/2013 – 2012/0127(NLE))

Commissione per i problemi economici e monetari

Relatore: George Sabin Cutaş

Significato dei simboli utilizzati

- * Procedura di consultazione
- *** Procedura di approvazione
- ***I Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
- ***II Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
- ***III Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto)

INDICE

	Pagina
PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO	5
PARERE DELLA COMMISSIONE PER IL COMMERCIO INTERNAZIONALE	6
ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE.....	9

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo tra l'Unione europea e la Confederazione svizzera concernente la cooperazione in merito all'applicazione dei rispettivi diritti della concorrenza (12418/2012 – C7-0146/2013 – 2012/0127(NLE))

(Approvazione)

Il Parlamento europeo,

- visto il progetto di decisione del Consiglio (12418/2012),
 - visto il progetto di accordo fra l'Unione europea e la Confederazione svizzera concernente la cooperazione in merito all'applicazione dei rispettivi diritti della concorrenza (12513/2012),
 - vista la richiesta di approvazione presentata dal Consiglio a norma degli articoli 103 e 352 e dell'articolo 218, paragrafo 6, secondo comma, lettera a), punto v), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (C7-0146/2013),
 - visti l'articolo 81 e l'articolo 90, paragrafo 7, del suo regolamento,
 - visti la raccomandazione della commissione per i problemi economici e monetari e il parere della commissione per il commercio internazionale (A7-0060/2014),
1. dà la sua approvazione alla conclusione dell'accordo;
 2. ricorda al Consiglio che se dovesse modificare il suo progetto di decisione dovrà chiedere nuovamente l'approvazione del Parlamento europeo;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e della Confederazione svizzera.

17.12.2013

PARERE DELLA COMMISSIONE PER IL COMMERCIO INTERNAZIONALE

destinato alla commissione per il commercio internazionale

sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo tra l'Unione europea e la Confederazione svizzera concernente la cooperazione in merito all'applicazione dei rispettivi diritti della concorrenza (12418/2012 – C7-0146/2013 – 2012/0127(NLE))

Relatore per parere: Vital Moreira

BREVE MOTIVAZIONE

Dopo la conclusione di accordi di cooperazione in materia di concorrenza con Stati Uniti, Canada, Giappone e Corea del Sud, la Commissione ha ora raggiunto un primo accordo di "seconda generazione" con la Svizzera. A differenza dei precedenti, questo accordo prevede anche disposizioni sullo scambio di informazioni ottenute dalle autorità garanti della concorrenza allorché svolgano indagini sullo stesso caso, il che contribuirà ad una più efficace applicazione del diritto della concorrenza.

Il vostro relatore accoglie con favore questo innovativo accordo UE/Svizzera. La Svizzera è il terzo partner economico dell'UE ed il secondo beneficiario di investimenti esteri diretti. Le economie sono molto integrate e molte pratiche anticoncorrenziali hanno effetti sugli scambi transfrontalieri.

L'attuazione dell'accordo sarà agevolata dalla convergenza fra norme sostanziali dell'UE e della Svizzera. L'Unione europea dovrebbe fare tesoro di questa esperienza e procedere alla conclusione di altri accordi di "seconda generazione" con altri partner, a prescindere dalle difficoltà e derivanti da norme e prassi diverse.

Il vostro relatore è un convinto fautore della cooperazione internazionale sul rispetto delle regole di concorrenza. In un mondo di imprese globalizzate e di catene globali del valore, i comportamenti anticoncorrenziali, come l'abuso di potere dominante sul mercato o i cartelli, costituiscono altre barriere non tariffarie al commercio. In questa luce, potenziare gli sforzi per promuovere la cooperazione internazionale nella lotta contro questi atti anticoncorrenziali risulta molto importante per la regolamentazione del commercio e per gli investimenti esteri. Le norme dell'OMC in materia di concorrenza non sono sufficienti, nonostante riconoscano i diritti dei governi ad agire contro gli atti anticoncorrenziali e a lavorare insieme per limitarli.

Prima o poi la OMC dovrà tornare alla politica di concorrenza e utilizzare strumenti multilaterali per combattere queste prassi con conseguenze transfrontaliere e per creare condizioni di parità.

La commissione per il commercio internazionale invita la commissione per il commercio internazionale, competente per il merito, a proporre al Parlamento di dare la sua approvazione.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	17.12.2013
Esito della votazione finale	+: 27 -: 0 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	William (The Earl of) Dartmouth, Laima Liucija Andrikienė, Maria Badiá i Cutchet, Nora Berra, Daniel Caspary, María Auxiliadora Correa Zamora, Andrea Cozzolino, George Sabin Cutaş, Marielle de Sarnez, Christofer Fjellner, Yannick Jadot, Bernd Lange, David Martin, Vital Moreira, Paul Murphy, Cristiana Muscardini, Niccolò Rinaldi, Helmut Scholz, Peter Šťastný, Robert Sturdy, Iuliu Winkler
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Catherine Bearder, Derk Jan Eppink, Béla Glattfelder, Syed Kamall, Peter Skinner, Jarosław Leszek Wałęsa
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Reimer Böge

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	22.1.2014
Esito della votazione finale	+ : 42 - : 0 0 : 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Marino Baldini, Elena Băsescu, Jean-Paul Besset, Sharon Bowles, Udo Bullmann, Nikolaos Chountis, George Sabin Cutaş, Leonardo Domenici, Derk Jan Eppink, Diogo Feio, Elisa Ferreira, Ildikó Gáll-Pelcz, Sven Giegold, Liem Hoang Ngoc, Othmar Karas, Wolf Klinz, Jürgen Klute, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Philippe Lamberts, Werner Langen, Astrid Lulling, Hans-Peter Martin, Arlene McCarthy, Marlene Mizzi, Ivari Padar, Anni Podimata, Antolín Sánchez Presedo, Peter Simon, Theodor Dumitru Stolojan, Ivo Strejček, Kay Swinburne, Sampo Terho, Marianne Thyssen, Corien Wortmann-Kool, Pablo Zalba Bidegain
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Jean-Pierre Audy, Herbert Dorfmann, Sari Essayah, Ashley Fox, Enrique Guerrero Salom, Sophia in 't Veld
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Jürgen Creutzmann, Marian Harkin